

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

All'Assemblea dei Fondatori

Signori Fondatori,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Esso è stato predisposto, come stabilito dall'art. 12.2 dello Statuto della Fondazione, dal Sovrintendente e risulta corredato dalla relazione sulla gestione. Quest'ultima illustra i risultati economici, l'attività artistica svolta, i principali accadimenti aziendali che hanno caratterizzato il 2007, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2008.

Desideriamo anzitutto segnalare che l'incarico di Controllo Contabile ai sensi dell'art. 11.2 dello Statuto è attribuito alla Società di Revisione Ernst & Young.

Il progetto di bilancio è pertanto corredato, come richiesto dallo Statuto, dalla relazione della Società di Revisione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Fondatori e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge ed allo Statuto e non sono state manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Diamo atto che il Sovrintendente ha abitualmente riferito al Consiglio circa l'esercizio delle deleghe ricevute.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale.

Abbiamo incontrato più volte il soggetto incaricato del controllo contabile e nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La relazione redatta dalla Società di Revisione, datata 21 aprile 2008, non contiene riserve. Abbiamo inoltre eseguito le verifiche di cui all'art. 2403 c.c..

Vi informiamo in particolare che abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2007, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura. Concordiamo con i criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma del Codice Civile. Vi segnaliamo che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 bis c.c. è stato modificato, rispetto all'esercizio precedente, il principio di valutazione dei "costumi e attrezzerie". Si è ritenuto infatti opportuno adottare al riguardo il medesimo criterio seguito nel trattamento contabile delle scenografie. Per effetto del cambiamento richiamato non si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri sostenuti, bensì si è provveduto ad imputare a conto economico l'intero importo degli oneri sostenuti a tale titolo nell'esercizio, nonché il valore residuo al 31.12.2006 degli stessi non ancora ammortizzato. Il cambio di criterio ha comportato un effetto negativo, sul risultato d'esercizio 2007, di 1.536 migliaia di Euro, contabilizzato alla voce "Oneri Straordinari". Analogo effetto negativo si è avuto sul patrimonio netto al 31.12.2007.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio dei Revisori – a conclusione del suo esame – esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Sovrintendente.

Il Collegio dei Revisori

Prof. Angelo Provasoli

Prof. Mario Cattaneo

Dott. Marco Aldo Amoruso

Relazione della Società di Revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione di diritto privato
Teatro alla Scala

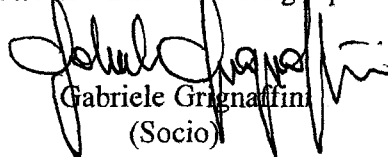
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione di diritto privato Teatro alla Scala (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2007. Tale bilancio, come stabilito dal D.Lgs. del 29 giugno 1996 n. 367 che disciplina la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato, è stato redatto secondo i principi ed i criteri illustrati nella nota integrativa nei paragrafi "Struttura e contenuto del bilancio" e "Principi contabili e criteri di valutazione". La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2007 è conforme ai principi ed ai criteri richiamati al paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e la variazione del patrimonio disponibile della Fondazione.

Milano, 21 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Gabriele Grignaffini
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**NOTA INTEGRATIVA****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A tale proposito si richiama l'attenzione sul fatto che, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento dell'esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l'attività artistica in funzione dei contributi ottenuti da enti pubblici e/o privati, in calce al Conto Economico, redatto in conformità allo schema del c.c., è stata aggiunta un'apposita appendice che riporta i contributi in conto patrimonio erogati nel 2007, nonché la "Variazione del Patrimonio disponibile della Fondazione".

Tale impostazione, in linea peraltro con gli schemi di bilancio adottati dalla prassi internazionale da organizzazioni "*Not for profit*", ha l'obiettivo di fornire il "*reale*" andamento dell'esercizio considerando, come parametro di valutazione, la "Variazione del Patrimonio disponibile della Fondazione", anziché il risultato dell'esercizio.

La suddetta affermazione, infatti, si basa sul fatto che vincoli normativi non consentono di includere nel Conto Economico dell'esercizio, redatto secondo criteri civilistici, i contributi ricevuti da Fondatori in Conto Patrimonio destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui sono erogati.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2007, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a "*Patrimonio Netto*" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, e ha contropartita alla voce "*Riserva indisponibile*" nei casi in cui l'ente erogante ha definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati sono sottoposti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*", iscritto al valore di conferimento, si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" concesso dal Comune di Milano riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto, per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta, per pari importo, una riserva di "*Patrimonio Netto*", denominata "*Riserva indisponibile*", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Eventuali diritti d'uso dei beni di proprietà di terzi a durata limitata nel tempo sono stimati ed iscritti tra le "*Immobilizzazioni Immateriali*", alla voce "*Diritto d'uso – limitato nel tempo - di beni di proprietà di terzi*"; la relativa contropartita è iscritta nella voce "*Risconti Passivi*".

Il "*Diritto d'uso*" ed il relativo "*Risconto*" sono imputati al Conto Economico proporzionalmente alla durata dei diritti stessi.

La voce "*Costi di impianto ed ampliamento*" include costi per l'acquisto di pacchetti applicativi. Essi sono iscritti al costo ed ammortizzati rispettivamente in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" include costi per la registrazione e sviluppo del marchio "Scala". Essi sono iscritti al costo ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce “*Altre*” si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati; sono iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, in relazione alla loro residua utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Le “*Immobilizzazioni materiali*” in essere alla data di trasformazione sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni.

Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le “*Immobilizzazioni materiali*”, ad eccezione del “*Patrimonio artistico*”, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle “*Note di commento alle principali voci dell’Attivo*”.

I “*Terreni e Fabbricati*”, sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori, per la loro acquisizione. I Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un’aliquota annuale pari all’1%, in quanto ritenuta rappresentativa della residua possibilità d’utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene ammortizzato. Con decorrenza dall’esercizio 2006, come previsto dal D.L. 223/2006, si è provveduto a scorporare il valore del fabbricato da quello terreno. L’intero fondo di ammortamento iscritto in contabilità è stato imputato al fabbricato.

Il “*Patrimonio artistico*” riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

I “*Costumi e le Attrezzerie*” inclusi nella voce “*Attrezzature*”, in essere alla data di trasformazione, sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione, fino al Bilancio dell’esercizio 2006 sono stati iscritti al costo d’acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.

Si segnala che relativamente ai costumi e alle attrezzerie, a partire dal bilancio dell’esercizio 2007, si è ritenuto opportuno, dopo un’approfondita analisi sull’utilizzo degli stessi e della relativa utilità pluriennale negli esercizi successivi a quelli di produzione, di non procedere alla capitalizzazione ma, come già avviene per le scenografie, di imputare interamente a conto economico detti costi nell’esercizio nel quale viene effettuata la rappresentazione. Il cambio di criterio, come meglio precisato di seguito, comporta un’incidenza negativa sul risultato dell’esercizio, conseguente all’imputazione a conto economico, alla voce “*Oneri straordinari*”, del valore residuo al 31 dicembre 2006 non ancora ammortizzato.

I beni ricevuti da terzi a titolo gratuito sono iscritti tra le “*Immobilizzazioni materiali*” ed imputati al Conto Economico alla voce “*Altri Ricavi e Proventi*” data la loro natura. Tali proventi vengono riscontati in relazione al piano di ammortamento in base alla prevista utilità futura dei beni.

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i *“Conti d'ordine”*.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Contributi su investimenti

I beni acquistati sulla base di contributi ricevuti ai sensi di specifiche leggi sono iscritti al netto degli stessi e l'eventuale valore netto risultante è ammortizzato sulla base della prevista utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *“Partecipazioni”*, in imprese controllate, sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ai sensi dell'art. 2426 del c.c. – 1° comma, n. 1. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore, qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili nell'immediato futuro tali da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I *“Crediti verso altri”*, si riferiscono alla polizza collettiva del *“Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”* e riflettono l'importo versato alla data di bilancio, inclusi gli interessi maturati capitalizzati, iscritti nel Conto Economico alla voce *“Proventi finanziari”*.

I crediti, inclusi tra le *“Immobilizzazioni finanziarie”*, sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

I titoli, se vincolati a garanzia di contratti d'affitto e/o a garanzia di eventuali finanziamenti ottenuti, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al costo d'acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono ad opere editoriali destinate alla commercializzazione. Il valore delle opere esistenti alla data di trasformazione riflette la stima effettuata dal perito. Il valore delle opere realizzate successivamente a tale data viene valutato sulla base del costo d'acquisto e svalutato nel caso di perdite durevoli di valore.

Le scorte in giacenza da oltre 24 mesi sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo per finalità promozionali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito *“Fondo svalutazione”*.

I *“Crediti verso Fondatori”* includono crediti commerciali e d'altra natura, nonché l'importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale, la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta alla voce *“Risconti passivi”*.

I *“Crediti”* ed i relativi *“Risconti”* sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le “Disponibilità liquide” sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Apporti al Patrimonio della Fondazione e Contributi alla Gestione

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati “Contributi alla gestione” e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico “pro-rata temporis” o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al “Patrimonio della Fondazione”, senza transitare da Conto Economico.

I contributi al patrimonio, deliberati su base pluriennale, per la parte relativa agli esercizi successivi, così come i contributi soggetti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione, sono iscritti alla voce “Riserva indisponibile” nell'anno in cui gli stessi sono deliberati con contropartita “Crediti Vs. Fondatori per versamenti ancora dovuti”. Gli stessi vengono riclassificati nel “Patrimonio disponibile” per la quota parte relativa all'anno di erogazione definito in sede di delibera dall'Ente erogante, o nell'anno in cui la condizione posta per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione viene meno.

Fondi per rischi ed oneri

Gli “Altri Fondi” sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti e acconti

I debiti e gli acconti sono iscritti al loro valore nominale. Gli Acconti si riferiscono ad anticipazioni finanziarie acquisite a fronte di contributi ricevuti dallo Stato e da terzi ma non ancora rendicontati, o ultimati.

Conti d'ordine

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I *“Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti”* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I *“Ricavi derivanti dagli abbonamenti”*, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I *“Contributi ricevuti dallo Stato”*, sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali congruagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

I *“Contributi ricevuti dagli Enti pubblici”* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera, al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.

I contributi riconosciuti per il finanziamento di oneri straordinari, iscritti al costo, sono rilevati tra i *“Proventi straordinari”*.

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie e, a partire dal Bilancio dell'esercizio 2007 anche quelli relativi a costumi e attrezzeria di scena, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita.

Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo è imputato nella misura del 50% a Conto Economico nell'esercizio in cui il costo è sostenuto, il rimanente 50% iscritto nella voce *“Risconti attivi”* verrà imputato a Conto Economico nell'esercizio in cui saranno eseguite le ulteriori rappresentazioni programmate, mentre nel caso di rappresentazioni con il ciclo di recite a cavallo tra due esercizi il costo è ripartito in proporzione al numero di rappresentazioni effettuate in ciascuno esercizio.

La quota parte di ricavi relativa a opere in coproduzione è riscontata, al fine di riflettere il principio di correlazione tra costi e ricavi ed imputata a Conto Economico nell'anno in cui la rappresentazione dell'opera viene realizzata dai teatri coproduttori.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.

L'IRAP dell'esercizio è stata determinata secondo quanto indicato nella Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. 212/M6 del 3.2.2004, non assoggettando a tassazione il 68% del contributo dello Stato (20% di cui alla lettera c) dell'art. 2 del D.M. 10.6.1999 n. 239 e 80% della

quota del 60% di cui alla lettera a) art. 2 del medesimo decreto) in quanto lo stesso Ministero ha dichiarato la diretta correlazione tra il contributo di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 367/96 ed il costo del personale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta di paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera e le differenze da conversione dei crediti e debiti in valuta ai cambi in vigore alla data di chiusura del bilancio sono iscritte a Conto Economico.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di €.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**CREDITI V/ FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

La voce in esame riporta un saldo pari a 0 .

La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 (-2.712 migliaia di €) è relativa all'incasso del contributo deliberato dalla Camera di Commercio di Milano relativo all'esercizio 2007.

Descrizione	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006
Camera di Commercio	-	2.712
Totale	-	2.712

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**Diritto d'uso illimitato degli immobili**

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17, comma II del D. Lgs. n. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	49.063	49.063
Laboratori e Magazzino	Milano	Via Bergognone, 34	15.950	15.950
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	2.066	2.066
			67.079	67.079

Costi di impianto ed ampliamento

Ammontano, al 31 dicembre 2007, a 130 migliaia di € e sono così costituiti:

Descrizione	Costo Storico	Saldo al 31/12/06	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/07
Acquisto software	281	119	85	(74)	130
Totale	281	119	85	(74)	130

Gli incrementi di software, si riferiscono a nuovi pacchetti applicativi o delle relative licenze d'uso e alle spese relative all'aggiornamento del sito web.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/06	Incrementi	Oneri straordinari 2007 per cambio criterio	Amm.ti/ contrib.	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/07
Terreni	2.789	-	2.789	-	-	-	2.789	-	2.789
Fabbricati	11.155	(1.157)	9.998	-	-	(112)	11.155	(1.269)	9.886
Patrimonio artistico	27.580	-	27.580	-	-	-	27.580	-	27.580
Impianti e macchinari	3.968	(1.871)	2.097	1.100	-	(429)	5.068	(2.300)	2.768
Attrezzature	27.681	(25.717)	1.964	99	(1.536)	(163)	27.780	(27.416)	364
Altri beni	21.717	(20.284)	1.433	260	-	(461)	21.977	(20.745)	1.232
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	94.890	(49.029)	45.861	1.459	(1.536)	(1.165)	96.349	(51.730)	44.619

La tabella tiene conto della modifica del criterio contabile relativo alla voce Costumi e attrezzeria di scena, come meglio precisato nel commento relativo alla voce Attrezzature.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2007 includono 46 migliaia di €, relativi ad investimenti legati al rientro al Piermarini, interamente finanziati dal contributo straordinario dello Stato ai sensi della L. 400/2000.

Le voci "Terreni" e "Fabbricati" sono interamente relative all'immobile, sito in Milano Via Verdi 3, strumentale all'attività della Fondazione ed attualmente in fase di ristrutturazione. L'immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce "Debiti verso banche" e "Conti d'ordine".

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

Descrizione	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Bozzetti	26.314	26.314
Costumi storici	484	484
Archivio musicale	418	418
Archivio fotografico	346	346
Modelli di scena	18	18
Totale	27.580	27.580

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore originario stimato dal perito che è stato confermato da un'apposita perizia redatta da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d'arte.

La voce “*Impianti e Macchinari*”, che al 31 dicembre 2007 ammonta a 2.768 migliaia di €, rappresenta impianti generici e specifici all’attività teatrale, quali proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria.

Nel 2007 sono stati effettuati investimenti pari a 1.100 migliaia di €.

La voce “*Attrezzature*” è così composta:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/06	Incrementi	Oneri straordinari 2007 per cambio criterio	Amm.ti	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.07
Scenografie	1.198	(1.198)	-	-	-	-	1.198	(1.198)	-
Attrezzatura	8.231	(7.818)	413	-	(413)	-	8.231	(8.231)	-
Costumi non storici	15.924	(14.801)	1.123	-	(1.123)	-	15.924	(15.924)	-
Strumenti musicali	2.328	(1.900)	428	99	-	(163)	2.427	(2.063)	364
Totale	27.681	(25.717)	1.964	99	(1.536)	(163)	27.780	(27.416)	364

Come già sopracitato, a partire dal bilancio dell’esercizio 2007, in seguito ad una più approfondita analisi circa l’utilizzo dei costumi e dell’attrezzatura di scena, si è rilevato che gli stessi difficilmente vengono utilizzati negli esercizi successivi a quelli di produzione; pertanto si è ritenuto opportuno imputare interamente detti costi nell’esercizio nel quale viene effettuata la rappresentazione. Il cambio di criterio comporta come evidenziato dalla tabella soprariportata un effetto negativo sul risultato dell’esercizio 2007, di 1.536 migliaia di €, contabilizzato alla voce “*Oneri Straordinari*”.

Nel 2007 sono stati effettuati acquisti di strumenti musicali per 99 migliaia di €.

La voce “*Altri beni*” è così composta:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/2006	Incrementi	Contributi	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/2007
Mobili e arredi	2.953	(1.814)	1.139	107	-	(268)	3.060	(2.082)	978
Macchine d’ufficio	1.071	(789)	282	76	-	(111)	1.147	(900)	247
Automezzi	472	(460)	12	-	-	(5)	472	(465)	7
Beni inf. a 516 €	201	(201)	-	31	-	(31)	232	(232)	-
Progetti speciali “Bicocca”	9.199	(9.199)	-	-	-	-	9.199	(9.199)	-
Investimenti rientro al Piermarini	7.821	(7.821)	-	46	(46)	-	7.867	(7.867)	-
Totale	21.717	(20.284)	1.433	260	(46)	(415)	21.977	(20.745)	1.232

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate, identiche a quelle utilizzate nel precedente esercizio, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
- Terreni	-
- Fabbricati	1%
- Impianti e macchinari	10%
- Attrezzature:	
- Strumenti musicali	15,5%
- Altri beni:	
- Mobili e arredi	12,5%
- Macchine d'ufficio	20%
- Automezzi	25%
- Progetti speciali (Bicocca)	33,3%

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione*, che al 31 dicembre 2006 ammontava a 74 migliaia di €, è stata interamente svalutata a fronte del deficit patrimoniale emerso nel corso del 2007 da un'approfondita verifica effettuata anche mediante una "due diligence" contabile e legale. La società controllata alla fine del 2007, è stata conseguentemente posta in stato di liquidazione.

Di seguito si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio approvato che è quello relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006.

Società	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valore di carico	Rettifiche di valore	Valutazione secondo il metodo del P.N.
La Scala Bookstore S.r.l. In liquidazione Milano Via Filodrammatici 2	93	(171)	(78)	74	(74)	-

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006
- Crediti v/ imprese Controllate	162	162
- Fondo svalutazione crediti	(162)	(80)
Totale	-	82